

INDIRIZZI PROGRAMMATICI ED OBIETTIVI DELL'ASP

Stralcio della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2004

“Il Consiglio (...)

ritenendo

- che la nuova Azienda di Servizi alla Persona per la storia secolare delle Istituzioni di Assistenza di cui è erede e per il ruolo essenziale che sta ricoprendo nell'organizzazione dell'offerta dei servizi per il territorio pavese, costituisce un riferimento organizzativo e gestionale sul quale le politiche regionali e comunali di settore possano avere certezza organizzativa e gestionale;
- che l'Azienda con le sue strutture e le professionalità maturate all'interno rappresenta un'unità di offerta nei settori della geriatria, della disabilità e della riabilitazione ed una realtà sotto il profilo occupazionale, tra le più importanti per la città di Pavia e la sua Provincia;
- che il nuovo quadro normativo regionale costituisce un positivo fattore evolutivo e di innovazione che va utilizzato perseguendo un'efficace e profonda trasformazione in senso aziendale con la piena ed effettiva integrazione delle tre Strutture preesistenti, il potenziamento quali-quantitativo dei servizi erogati e l'arricchimento delle tipologie degli stessi;
- che sia perciò doveroso definire gli obiettivi e i programmi dell'Ente assicurando un elevato profilo politico-programmatico e conseguentemente un adeguato momento gestionale;

si definiscono

gli obiettivi e gli orientamenti programmatici di riferimento come appresso:

a) Qualificazione dell'offerta.

La ASP progetterà il proprio sviluppo secondo gli indirizzi regionali e tenendo conto del contesto sociale, sanitario, economico, epidemiologico, politico-gestionale, del contributo fattivo del Volontariato e del confronto con l'ASL, l'AO, gli I.R.C.C.S., l'Università, gli Enti Locali e le principali Istituzioni pubbliche e private.

La lettura dei bisogni è da rapportare all'offerta esistente suggerendo azioni ed iniziative tese al miglioramento della qualità dei servizi, con particolare attenzione sia all'efficacia dei trattamenti sia alla soddisfazione degli utenti e dei familiari in tutti i suoi molteplici aspetti attraverso la possibilità di esprimere il proprio grado di soddisfazione in merito ai servizi utilizzando procedure di rilevazione della soddisfazione di utenti e congiunti.

In relazione alle varie tipologie di offerta attualmente patrimonio dell'ASP (IDR, RSA, RSD, CDI, voucher socio-sanitario) il contesto normativo tende a valorizzare gli aspetti relativi alla qualità in tale direzione.

Tra i principali strumenti da utilizzare in tal senso si possono identificare i nuovi requisiti di accreditamento, in grado di assicurare elevati standard di sicurezza, trasparenza ed appropriatezza; l'aggiornamento della Carta dei Servizi e l'implementazione del sistema informativo (SOSIA, SID) in grado di conoscere e meglio classificare i bisogni del

cittadino e garantire una adeguata remunerazione rapportata al carico assistenziale di ogni singolo utente.

Per la RSA si pone l'obiettivo di conseguire quei parametri sul versante della qualità così come individuati dalle recenti normative regionali ed ai quali si connettono pure riconoscimenti economici.

b) Ridefinizione della missione principale dell'Azienda.

L'attività dell'Azienda sarà concentrata sui servizi alla persona erogati con le modalità definite dalle normative regionali e dalle linee di indirizzo che vorrà esprimere il Comune di Pavia, tenendo in considerazione alcune situazioni di difficoltà esistenti nei livelli di assistenza sanitaria quali: riabilitazione intensiva ed estensiva, terminali, preterminali, comatosi e le determinazioni in via di approvazione per quanto concerne il riordino del settore riabilitativo.

c) Ristrutturazione dei servizi e dell'immagine Aziendale

Sarà impegno dell'ASP di rendere organica, razionale e sinergica la fusione delle precedenti II.PP.A. e B. amministrative, procedendo con quella ristrutturazione dei servizi, dei processi decisionali e degli schemi organizzativi che ottimizzi le risorse, le conoscenze, le professionalità attualmente presenti.

Particolare importanza assumerà la rappresentazione all'esterno di tale nuova dimensione aziendale anche attraverso l'istituzione di un servizio di raccolta stampa, di allestimento di materiale informativo attuale, di realizzazione ed aggiornamento di un sito Web interattivo con le strutture e gli operatori sanitari del territorio per prenotazioni esami, consulenze, ricoveri.

Sarà programmato un evento, di rilevanza scientifica (conferimento di premio e/o Borsa di Studio), con periodicità annuale, che renda visibili le attività assistenziali di ricerca svolte dall'ASP per l'anziano;

d) Valorizzazione delle risorse umane

Si individua nei lavoratori e nei collaboratori dell'Azienda, con il loro patrimonio di professionalità nel settore amministrativo, medico sanitario ed assistenziale, una risorsa essenziale per il futuro dell'ASP e a tal fine si concorda che la piena attuazione del programma può avvenire solo attraverso un articolato piano di riorganizzazione, formazione continua e valorizzazione del personale in funzione della recente fusione delle precedenti II.PP.A e B. amministrative con costituzione di un'unica Azienda.

Si procederà quindi all'attivazione di corsi, seminari ECM interni ai quali far partecipare in via prioritaria gli operatori dell'ASP come previsto dalle vigenti normative.

Si curerà inoltre la stampa di un annuario delle attività con le pubblicazioni scientifiche alle quali, in qualsiasi modo o forma, la ASP partecipi.

e) Efficacia ed efficienza nella gestione economica

La traduzione operativa delle previsioni normative e dello Statuto consentiranno - anche nell'ambito della prossima sperimentazione regionale - l'adozione di evolute metodologie e tecniche aziendali, quali l'informatizzazione ed il controllo di gestione finalizzate ad un utilizzo mirato delle risorse finanziarie assegnate ed ad un controllo

delle prestazioni erogate anche con riferimento alle procedure che consentano un costante monitoraggio sulla qualità dei servizi.

f) Valorizzazione del patrimonio dell'Azienda

L'Azienda perseguirà una strategia di piena valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare frutto di una secolare disponibilità e generosità, con particolare ma non esclusivo riferimento alla precedente sede dell' Istituto di Cura "S. Margherita" la cui alienazione dovrà essere mirata al raggiungimento del più alto beneficio possibile per l'ASP al fine di rendere la stessa capace di realizzare significativi investimenti per la propria missione statutaria oltre che per un miglioramento sotto il profilo logistico e della sicurezza delle Strutture e dei servizi esistenti.

g) Collaborazione con l'Università di Pavia – le Strutture Sanitarie e le realtà del territorio.

Nell'ambito dei servizi ad alta integrazione sanitaria si cercheranno quelle più adeguate forme di coinvolgimento dei diversi settori dell'Università degli Studi di Pavia per la predisposizione di progetti innovativi e sperimentali mirando ad ottenere una sinergia anche con le altre istituzioni sanitarie (I.R.C.C.S. S. Matteo, Maugeri, Mondino, Città di Pavia, Morelli), per valorizzare le diverse competenze e l'utilizzo di procedure diagnostico-specialistiche di eccellenza fra quelle disponibili sul territorio nelle patologie che coinvolgono l'anziano, evitando sovrapposizioni.

Si dovranno ridefinire alcune scelte nei rapporti con le Associazioni e con il terzo settore pianificando una gamma di interventi ritenuti prioritari, unitamente ad auspicabili puntuali accordi con l' ASL ed i Comuni del Piano di Zona.

h) Qualificazione e adeguamento della gamma dei servizi erogati

La qualificazione dei servizi attualmente erogati è un obiettivo da perseguire unitamente all'ampliamento degli stessi ivi comprendendo una sperimentazione possibile di nuove attività in attesa della definizione del quadro normativo di competenza regionale.

La precisazione degli obiettivi e la individuazione di ulteriori attività e servizi attribuibili dovrà essere verificata attraverso una concertazione con il Comune e coerentemente alla programmazione di pertinenza della locale ASL.

A questo proposito si potrà, in prospettiva, prevedere il trasferimento di attività attualmente svolte dal Comune nei modi e nei tempi di volta in volta concordati previa verifica della fattibilità e della reciproca convenienza ed efficacia nei confronti della popolazione.

Tale processo di sviluppo sarà valutato coinvolgendo le Organizzazioni Sindacali, le parti sociali e le rappresentanze degli utenti più attive sul territorio.

In particolare per quanto concerne le attività prevalentemente socio-assistenziali si può ritenere di valutare d'intesa con il Comune di Pavia una gestione diretta da parte dell'ASP delle sottospecificate tipologie di servizio:

- voucher sociali;
- assistenza domiciliare educativa;
- consegne e somministrazione dei pasti a domicilio;
- trasporto sociale agevolato.

Altri servizi nell'ambito dell'inclusione sociale, degli interventi distrettuali e territoriali provinciali, a favore della disabilità, nell'ambito della partecipazione sociale e della promozione dei diritti alla persona potranno essere attivati dall'ASP previa verifica sulla funzionalità di gestione e sulla economicità rispetto alle risorse disponibili ed alle possibili alternative.

i) Gestione di attività a prevalente contenuto sanitario

Per quanto riguarda il pieno inserimento dell'ASP nella programmazione dei servizi di competenza della locale ASL si deve considerare come la compenetrazione tra prestazioni sanitarie a rilevanza sociale e prestazioni a prevalenza sanitaria sono da considerarsi la specificità delle Strutture amministrative dall'ASP di Pavia potendo tendere alla realizzazione di un sistema integrato dei servizi alla persona che gestisca ed effettui sul territorio il monitoraggio delle situazioni di interesse nel settore della disabilità e delle patologie dell'anziano.

Nel precitato ambito di competenza la ASP di Pavia può candidarsi, particolarmente in rapporto alla locale ASL, come momento centrale nell'organizzazione sul territorio dei servizi ad alta definizione ed integrazione sanitaria; così come nell'ambito del Piano di Zona per le attività di interesse a prevalenza di contenuto sociale.

Si richiederà alla Regione Lombardia ed il Comune di Pavia di dare attuazione, per il tramite dell'ASP, alla completa gamma dei servizi potenzialmente di propria pertinenza e comunque all'interno della programmazione della locale ASL per incontrare l'esigenza di salute espressa sul territorio nel modo più adeguato, razionale ed efficace.

Si ritiene quindi che le strutture ed i servizi attivabili possano costituire un momento centrale del sistema sanitario e sociale presente sul territorio con garanzia di prestazioni di alto profilo ed adeguatezza ed integrazione rispetto ad altri soggetti erogatori di servizi, completando con gli stessi la rete di offerta atta a garantire il soddisfacimento delle esigenze di un segmento di popolazione, disabile ed anziana, che più di altri incide sul complesso delle prestazioni.

Per quanto di specifica rilevanza sanitaria si verificherà con i competenti settori regionali, modalità e tempistica di attivazione dei servizi attualmente prevedibili in ampliamento rispetto a quelli attuali: riabilitazione domiciliare, degenza diurna, hospice. Nello stesso tempo si dovrà verificare una possibile rimodulazione delle tipologie di ricovero interne all'Istituto di Cura "S. Margherita" che consideri l'impegno sanitario ed assistenziale in costante aumento per ricoveri sempre più complessi sotto il profilo delle patologie e delle condizioni generali di fragilità.

Nel contempo ci si impegna, anche con l'avvio di progetti sperimentali, ad una pronta attuazione, confacente alla disponibilità della Struttura ed alla programmazione di servizi sul territorio, della normativa di riforma degli Istituti di riabilitazione in fase di completamento a livello regionale. (...) “